Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0002985/i del 26/02/2021 15.20 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale
26/02/2021 15.20-20210002985

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DEL GRUPPO CONSILIARE "PIU' EUROPA – LIBERALDEMOCRATICI – MODERATI – EUROPA VERDE" PER L'ANNO 2020 (XI LEGISLATURA)

COSTITUZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo consiliare **Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde** è stato costituito in data 26/10/2020, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, tra i seguenti consiglieri regionali proclamati eletti dalla Corte di Appello di Napoli il 13 ottobre 2020 all'esito delle elezioni tenutesi il 20 e 21 settembre 2020:

1. Pasquale Di Fenza eletto nella lista **Liberaldemocratici – Moderati con De Luca**;
2. Giuseppe Sommese eletto nella lista **Liberaldemocratici – Moderati con De Luca**;
3. Fulvio Frezza eletto nella lista **Più Campania in Europa**;
4. Francesco Emilio Borrelli eletto nella lista **Europa Verde – Demos Democrazia Solidale**;

Si allega copia del verbale di costituzione del Gruppo (**Allegato 1**).

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE DEL GRUPPO

Il consigliere **Pasquale Di Fenza**, nella riunione del Gruppo del 26/10!2020, è stato eletto Presidente del Gruppo ed il consigliere Fulvio Frezza è stato eletto Vice-Presidente.

Il Gruppo non ha subito alcuna variazione né nel numero né nei componenti dalla data della sua costituzione fino a tutto il 31 dicembre 2020. Parimenti, le cariche di Presidente e Vice-Presidente non hanno subito modificazioni.

DISCIPLINARE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 3 D.P.C.M, 21 DICEMBRE 2012

Nella riunione del Gruppo del 17/11/2020 è stato approvato Il *Disciplinare sulle modalità di gestione e tenuta della contabilità* ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.p.c.m. 2 dicembre 2012 **(Allegato 2)**.

CODICE FISCALE

In data 12/11/2020, su richiesta del Presidente del Gruppo Consiliare, l'Agenzia delle Entrate ha attribuito al Gruppo il seguente Codice Fiscale: 95291770634 (**Allegato 3**).

CONTO CORRENTE BANCARIO

In data 23/12/2020, è stato acceso presso la banca Intesa San Paolo il conto corrente bancario, con operatività esclusivamente *online*, intestato al Gruppo e con firma depositata del suo Presidente in qualità di rappresentante legale.

Il suddetto conto è contraddistinto dal Codice IBAN: **IT75J0306909606100000176373**

Si allega copia dell'estratto conto (**Allegato 4**)

PROTOCOLLO E LIBRI CONTABILI

Come previsto dal *Disciplinare* adottato dal Gruppo, in attuazione delle Linee Guida di cui al d.p.c.m. 21 dicembre 2012, sono stati istituiti i seguenti registri, non utilizzati al 31 dicembre 2020 per assenza di attività:

- Protocollo entrate/uscite relativo alle spese di funzionamento;
- Registro delle Autorizzazioni alla spesa;
- Libro giornale, in cui inserire le spese effettivamente sostenute nonché le entrate costituite dall'accredito delle spese di funzionamento;
- Libro degli inventari, su cui annotare gli eventuali acquisti di beni durevoli effettuati dal Gruppo.

Non è stato istituito, invece, il Libro cassa in considerazione che il sopra citato *Disciplinare* ha escluso l'utilizzo di contanti per i pagamenti, ai fini della loro tracciabilità e l'estratto conto bancario registra tutte le movimentazioni in entrata ed uscita.

PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO

Copia del rendiconto è stato trasmesso al Dirigente dell'Unità Dirigenziale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio Regionale, ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale

ENTRATE

Il Consiglio Regionale non ha trasferito alcuna somma al Gruppo nelle more dell'accensione dei conti correnti bancari da parte di tutti i gruppi consiliari.

In conclusione, a fine esercizio finanziario 2020 (XI Legislatura), nessun importo è stato trasferito sul conto corrente intestato al Gruppo consiliare Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde

USCITE

Conseguentemente al mancato trasferimento dei fondi, non sono state effettuate spese, ad eccezione delle spese di tenuta del conto corrente, per il quale vi è un saldo negativo.

Napoli, 23/02/2021

Il Presidente del Gruppo Consiliare

Gruppo Consiliare
Più Europa-Liberaldemocratici-
-Moderati-Europa Verde

Il Presidente
Pasquale Di Fenza

Consiglio regionale della Campania

Gruppo consiliare "Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde"

Rendiconto esercizio finanziario 2020
(XI Legislatura)

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2020	
1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	0,00
2) Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
3) Altre entrate	0,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	0,00
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2020	
1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	0,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	0,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	0,00
7) Spese postali e telegrafiche	0,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
9) Spese di cancelleria e stampati	0,00
10) Spese per duplicazione e stampa	0,00
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
13) Spese per acquisto o noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
14) Spese per acquisto o noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
15) Spese logistiche (affitto sala riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
16) Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali, spese per tenuta C/C e bonifico al consiglio regionale per chiusura conto	3,00
TOTALE USCITE	3,00

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	0,00
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	0,00
Entrate riscosse nell'esercizio	0,00
Uscite pagate nell'esercizio	0,00
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	0,00
Fondo di cassa finale per spese di personale	0,00

Il sottoscritto, Presidente dei Gruppo Consiliare* Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde*, ai sensi dei Comma 2 art 2 dell'Allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012, attesta la veridicità e la correttezza di quanto indicato nel rendiconto 2020.

Napoli, 23/02/2021

Gruppo Consiliare
Più Europa-Liberaldemocratici-
-Moderati-Europa Verde

Il Presidente
Pasquale Di Fenza

Prot. 201/20

Consiglio Regionale della Campania

VERBALE DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE REGIONALE "PIÙ EUROPA - LIBERALDEMOCRATICI – MODERATI – EUROPA VERDE"

L'anno 2020 il giorno 26 del mese di ottobre, alle ore 9,40, presso gli uffici del Consiglio regionale della Campania siti in Napoli, sono riuniti i consiglieri regionali **Francesco Emilio Borrelli, Pasquale Di Fenza, Fulvio Frezza e Giuseppe Sommese**, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) costituzione Gruppo consiliare;
2) nomina Presidente e Vice-presidente Gruppo consiliare;
3) varie ed eventuali.

Assume la Presidenza Fulvio Frezza, consigliere anziano, ed il consigliere più giovane di età, Giuseppe Sommese, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il presidente p.t. passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno e ricorda ai presenti che l'art. 40 art. 18, comma 1, secondo periodo del Regolamento Interno del Consiglio regionale prevede che *"Possono essere costituiti anche gruppi con almeno due consiglieri, purché siano eletti nella medesima lista elettorale e abbiano rappresentanza nel Parlamento nazionale o in quello europeo"*.

Il Presidente comunica che in data 23 ottobre 2020 è pervenuta la nota (che si allega al presente verbale) a firma di Benedetto Della Vedova, segretario nazionale di "Più Europa", partito rappresentato nel Senato della Repubblica dalla componente del Gruppo Misto "Più Europa con Emma Bonino", attestante che *"ai signori Giuseppe Sommese e Pasquale Di Fenza (eletti nella lista elettorale Liberaldemocratici – Campania popolare-Moderati) è riconosciuta la rappresentanza politica di Più Europa, quale forza rappresentata nel Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania, al fine di costituire un gruppo consiliare"*.

I presenti all'unanimità decidono di costituire il Gruppo consiliare regionale *"Più Europa - Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde"*, composto dai seguenti consiglieri: Francesco Emilio Borrelli, Pasquale Di Fenza, Fulvio Frezza e Giuseppe Sommese.

Si passa alla trattazione del punto 2): nomina del Presidente e del Vice-presidente del Gruppo.

I presenti, all'unanimità e con voto palese, eleggono il consigliere Pasquale Di Fenza Presidente del Gruppo consiliare ed il consigliere Fulvio Frezza Vice-presidente.

Il Presidente del Gruppo eletto comunica che in una prossima riunione del Gruppo, da tenersi eventualmente con modalità "a distanza" entro i successivi 15 giorni, sottoporrà all'attenzione del Gruppo, per la successiva approvazione, la proposta del Regolamento Interno e del Disciplinare per la gestione delle spese di funzionamento *ex* d.p.c.m. 21/12/2012.

Non avendo altri argomenti da trattare, alle ore 10,00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Del che il presente verbale, letto approvato e sottoscritto.

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

DISCIPLINARE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE E PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ DEL GRUPPO CONSILIARE "PIÙ EUROPA-LIBERALDEMODRATICI-MODERATI-EUROPA VERDE" AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 3 DEL DPCM 21 DICEMBRE 2012

Il Gruppo Consiliare **"Più Europa-Liberaldemocratici-Moderati-Europa Verde"**

premesso che

- *l'art. 1 commi 9 e 10, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, ha previsto l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun Gruppo consiliare presso i Consigli regionali, strutturato secondo le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;*
- *il rendiconto deve evidenziare, in apposite voci, le risorse trasferite al Gruppo dal Consiglio regionale, con indicazione del titolo di trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;*
- *la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 6 dicembre 2012, ha deliberato le linee guida per il rendiconto dell'esercizio annuale da parte dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del citato D.L. 174 del 2012, recepite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012 – pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 – venendo così a delinearsi il nuovo sistema di controllo previsto dal legislatore;*
- *in particolare l'art. 2, comma 3, DPCM 21 dicembre 2012 ha prescritto che ciascun gruppo consiliare adotti un disciplinare interno nel quale sono indicate le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal consiglio regionale e per la tenuta della contabilità;*

approva ed adotta il seguente:

DISCIPLINARE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE E PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ DEL GRUPPO CONSILIARE "PIÙ EUROPA-LIBERALDEMODRATICI-MODERATI-EUROPA VERDE" AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 3 DEL DPCM 21.1.2012

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Disciplinare, nel rispetto dei principi stabiliti dalle Linee Guida approvate con decreto del presidente del consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, nonché delle altre disposizioni normative applicabili, definisce le modalità per la gestione del contributo per spese di funzionamento del Gruppo ai sensi della legge regionale 5 agosto 1972, n,. 6 (Funzionamento dei gruppi consiliari) e s.m.i. nonché per la tenuta della contabilità del Gruppo.
2. Le modalità di gestione del contributo per le spese di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del DPCM 21 dicembre 2012, sono stabilite dalla normativa stabilita con legge regionale e dalle delibere dell'Ufficio di Presidenza, cui il Gruppo si attiene.

Art. 2 – Finalità e tipologia delle spese

1. Il contributo per le spese di funzionamento è utilizzabile, esclusivamente, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DPCM 21 dicembre 2012.

Consiglio Regionale della Campania

2. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste all'art. 1 comma 4 ed all'allegato B del DPCM 21 dicembre 2012 e precisamente:
   a) spese di cancelleria e d'ufficio, stampa e duplicazione;
   b) spese per l'acquisto di libri, riviste, quotidiani, libri e altri strumenti di informazione su supporti informatici;
   c) spese telefoniche e postali;
   d) per la promozione istituzionale dell'attività del gruppo consiliare e dei singoli consiglieri appartenenti al gruppo medesimo;
   e) per l'acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione esclusivamente per la promozione dell'attività istituzionale del gruppo consiliare o del singolo consigliere appartenente al gruppo medesimo;
   f) per il rimborso al personale del gruppo consiliare delle spese sostenute per missioni autorizzate dal Presidente del gruppo medesimo, ove non siano a carico del bilancio del Consiglio;
   g) per le spese di rappresentanza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo consiliare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa quali: ospitalità e accoglienza;
   h) per l'acquisto di beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative dei gruppi. Dei beni durevoli acquistati con i fondi del gruppo devono essere tenute opportune registrazioni;
   i) altre spese relative all'attività istituzionale del gruppo.
3. E' vietata l'utilizzazione dello stanziamento per le finalità di cui all'art. 1 comma 3 e comma 6 del citato Decreto.

Art. 3 – Tipologia di spese

1. Relativamente alle spese ammissibili si stabiliscono le seguenti precisazioni:
   a) quanto alle spese di cancelleria e ufficio, stampa e duplicazione queste sono ammesse solo per materiali necessari all'espletamento delle funzioni del Gruppo e sempre che trattasi di materiale che, per tipologia o quantità, non è fornito dal Consiglio regionale e dopo che sia stata accertata dal Coordinatore amministrativo del Gruppo l'impossibilità di ottenerne la fornitura, fatti salvi i casi di urgenza.
   b) Quanto alle spese di cui alla lett. b) del comma 4 dell'art. 1 del DPCM 21 dicembre 2012, è consentito l'acquisto e/o l'abbonamento a quotidiani e riviste e l'acquisito di altri materiali informativi da determinarsi dal Presidente del Gruppo, anche su richiesta dei singoli Consiglieri, che siano funzionali all'attività istituzionale del Gruppo.
   Ferma la possibilità di acquisto e/o di abbonamento di quotidiani e riviste, il Presidente cura che non si realizzino duplicazioni nell'acquisito del suddetto materiale rispetto a quello acquistato dai singoli consiglieri.
   Il materiale acquistato è archiviato e posto in inventario. Onde evitare l'accumularsi di archivi cartacei difficilmente gestibile alla luce degli spazi del Gruppo, l'acquisto avviene di norma su supporti e/o in abbonamento informatico.
   c) La promozione e socializzazione delle attività istituzionali del gruppo e dei singoli consiglieri, ricomprese tra le spese ammissibili, sono effettuate utilizzando qualsivoglia mezzo del moderno sistema delle comunicazioni di massa, compreso l'acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione, anche attraverso l'utilizzo di società di comunicazione e/o giornalisti iscritti all'albo.
   d) Le spese di promozione istituzionale possono consistere in spese per:
   - organizzazione di incontri, convegni, stampa di opuscoli, stampati, manifesti, fogli informativi, anche in supporto informatico o simili;
   - l'acquisito ed il mantenimento di spazi autogestiti o pubblicitari su televisioni, radio, giornali, siti internet, piattaforme *social*, etc;

- attivazione, gestione e mantenimento di siti internet e piattaforme *social* (Facebook, Instagram, Tok Tok, WhatsApp, YouTube, ecc.);

Consiglio Regionale della Campania

Le attività di cui sopra devono essere finalizzatate alla promozione dell'attività del Gruppo nel suo insieme oppure, anche, di uno solo o più consiglieri. A tal fine, all'atto dell'autorizzazione dell'attività, deve essere allegata una scheda descrittiva del contenuto dell'attività, ove emerga, specificamente, il profilo istituzionale dell'attività e la descrizione del tipo di attività promozionale.
Il rimborso spese per missioni è autorizzata dal Presidente. All'autorizzazione è allegata una scheda recante tutte le informazioni relative alla finalità istituzionali della missione.
All'atto della liquidazione del rimborso si da espressamente atto della loro congruità.
e) Per spese di rappresentanza si intendono spese per servizi e beni:
- connessi all'ospitalità ed all'accoglienza di personalità ed autorità estranee all'Assemblea stessa e sostenuti per eventi e circostanze di carattere rappresentativo del Gruppo consiliare. Ferme le suddette condizioni, il limite annuo massimo per il Gruppo per tali spese è stabilito in:
  - € 2.000,00 per servizi;
  - € 1.000,00 per beni.

f) Per beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative dei gruppi si intende l'acquisto di attrezzature non fornite dal Consiglio e che questi, per qualsiasi ragione non può fornire ovvero non può fornire secondo la tempistica necessaria al loro uso. Tali beni sono appositamente inventariati.

g) Per altre spese relative all'attività istituzionale del Gruppo si intendono, recependo le tipologie si spesa contemplate nell'allegato B al DPCM 21 dicembre 2012 nell'ambito dell'elenco "Uscite pagate nell'esercizio" diverse da quelle previste ed elencate all'art. 1 comma 4 del citato DPCM come esplicitate nelle precedenti lettere e con le esclusioni di cui al precedente art. 2 comma 3.

Art. 4 – Autorizzazione della spesa

1. Presidente del Gruppo autorizza preventivamente le spese del Gruppo e ne è responsabile. L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile.
2. Il soggetto che richiede l'autorizzazione deve presentare una domanda redatta su apposito modulo (Allegato A) con breve ma chiara descrizione della spesa con relativa attestazione dell'inerenza istituzionale della spesa stessa.

Art 5 - Documentazione della spesa

1. Al fine di un ordinato funzionamento del Gruppo, nel rispetto delle richiamate disposizioni legislative e regolamentari, nonché della natura giuridica attribuita dall'Ordinamento giuridico ai Gruppi consiliari, le spese sostenute per attività poste in essere per la realizzazione di specifici scopi istituzionali, stabiliti dal Gruppo stesso, devono essere supportate dal relativo riscontro documentale, che giustifichi l'effettivo impiego per le finalità previste dal più volte richiamato impianto legislativo.
2. In particolare il riscontro documentale previsto in via ordinaria è la fattura per la prestazione richiesta contenente la chiara descrizione del bene o del servizio cui lo stesso di riferisce.
3. Nel caso di spese superiori ad € 500,00 oltre al suddetto documento fiscale è necessario che a monte vi sia un documento contrattuale descrittivo della prestazione o del bene fornito nonché delle condizioni (contratto, lettera incarico, convenzione o forme analoghe).
4. L'autorizzazione alla spesa di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 21 dicembre 2012 è emessa per ogni tipologia di spesa da Presidente o dal Vice Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Laddove la spesa sia disposta sulla scorta di un documento di cui al precedente comma 3, l'autorizzazione è implicita nella sottoscrizione del documento contrattuale. In mancanza l'autorizzazione è resa con atto autonomo precedente.

5. Le richieste di spesa del Presidente del Gruppo sono autorizzate dal Vice-presidente.

Art. 6 - Attestazione di veridicità e correttezza

1. Il Presidente del gruppo, con dichiarazione allegata al rendiconto, ne attesta la correttezza e veridicità, secondo il contenuto ed i principi fissati dalle Linee Guida per la rendicontazione dell'esercizio annuale dei Gruppi
2. Ferme restando le responsabilità in capo al Presidente del Gruppo, le attività preordinate, connesse e conseguenziali all'autorizzazione della spesa, possono essere svolte dal Coordinatore Amministrativo che controfirma gli atti che egli stesso ha predisposto, istruito e preparto assumendone la responsabilità per le affermazioni in fatto ivi indicate.

Art. 7 – Rendiconto annuale e documentazione allegata

1. Il rendiconto dell'esercizio annuale, debitamente sottoscritto dal Presidente del gruppo e inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per l'esercizio del controllo contabile da parte della Corte dei conti, è approvato dal Gruppo in tempo utile alla sua trasmissione secondo la tempistica e le modalità previste dalla Legge.
2. Il rendiconto è redatto secondo lo schema allegato B al DPCM 21 dicembre 2012, ed è trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPCM 21 dicembre 2012, unitamente alla copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese inserite nel rendiconto stesso.
3. Per documentazione contabile da allegarsi al rendiconto si intende, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPCM 21 dicembre 2012 la seguente documentazione:
- per le spese per beni e servizi: scontrino fiscale parlante o fattura con chiara descrizione del bene o del servizio a cui si riferisce;
- per le spese relative al personale sostenute direttamente dal Gruppo: il contratto di lavoro, la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi.
4. Per le spese per il personale non sostenute direttamente dal Gruppo la relativa documentazione, laddove richiesta, sarà trasmessa, direttamente, dagli uffici del Consiglio.
5. Gli originali della documentazione contabile vanno conservati nell'archivio del Gruppo, a cura del Coordinatore amministrativo.

Art. 8 – Approvazione Bilanci

1. Entro 30 giorni dalla costituzione del Gruppo, e successivamente entro il 15 gennaio di ciascun anno finanziario, il Gruppo approva un Bilancio Preventivo delle spese sulla base del residuo dell'anno precedente e delle previsioni di entrata, nonché sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli consiglieri circa le intenzioni di utilizzo del fondo.
2. Entro il 30 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio finanziario, il Gruppo approva il Bilancio consuntivo.
3. Il Tesoriere del Gruppo ed il Coordinatore amministrativo coadiuvano il Presidente del Gruppo nella predisposizione dei Bilanci.

Art. 9 – Contabilità

1. Ai fini di una corretta tenuta della contabilità sono istituiti, in aggiunta al Protocollo istituzionale del Gruppo, i seguenti ulteriori libri:
- "Registro delle autorizzazioni alla spesa", in cui inserire cronologicamente le autorizzazioni alla spesa e gli atti contenenti autorizzazioni alla spesa;

Consiglio Regionale della Campania

- "Libro giornale", nel quale inserire, giornalmente, le spese effettivamente sostenute, nonché le entrate, con indicazione della data dell'avvenuto accredito delle somme trasferite nonché, ad inizio anno, le rimanenze del precedente anno. Stante la previsione della tracciabilità delle operazioni contabili in entrata ed uscita ed escluso la possibilità di pagamento in contanti, non è previsto il libro cassa.
- "Libro degli inventari", nel quale inserire i beni durevoli eventualmente acquistati direttamente dal Gruppo.

2. Gli adempimenti minuti connessi alla contabilità del Gruppo (annotazioni, istruttoria, gestione, conservazione) sono demandati al Coordinatore amministrativo, che ne assume la responsabilità. I registri di cui sopra, custoditi dal Coordinatore amministrativo presso gli uffici del Gruppo, sono consultabili in ogni momento dai consiglieri del Gruppo.
3. Tra le entrate in contabilità sono riportati i trasferimenti da parte del Consiglio regionale.
4. Le somme residuate alla fine dell'anno in quanto non spese, né impegnate durante la gestione sono riportate espressamente sulle rimanenze.

Art. 10 – Procedure per l'acquisto di beni e servizi nonché per l'effettuazione delle spesa.

1. Indipendentemente dalla assoggettabilità o meno delle spese del Gruppo alla normativa di cui al D. Lgs. 163/06, le disposizioni del citato provvedimento si applicano integralmente alle spese del Gruppo purché non in contrasto con il citato D.Lgs. 163/06. L'applicazione delle suddette disposizioni è volta ad attuare i criteri della trasparenza, della concorrenza e dell'economicità.
2. In considerazione dell'ammontare attendibile delle spese e della loro tipologia è ammesso il ricorso alle procedure di spese in economia – ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 – per l'effettuazione di tutti gli acquisiti del Gruppo.
3. Onde evitare gli evidenti effetti distorsivi di tale ultima disposizione, ad ulteriore limitazione delle previsioni di Legge in materia di spese in economia è stabilito che:
   - il limite per il procedimento di acquisto in economia è fissato in € 20.000,00 per ogni singola acquisizione (al netto dell'IVA come per ogni altra somma di seguito indicata);
   - oltre l'importo di € 5.000,00 e sino all'importo di € 20.000,00 per singola acquisizione, l'acquisito è preceduto dall'espletamento di procedura negoziata, con invito alla presentazione di offerta ad almeno 5 operatori del settore in possesso dei requisiti richiesti. Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione si rinvia alle procedure adottate dalle P.A. in materia ed in ogni caso è necessaria l'acquisizione di almeno 3 preventivi.
   - sotto il suddetto importo di € 5.000,00 è necessario esperire, prima di ogni acquisto, apposita indagine di mercato, con acquisizione di almeno tre preventivi scritti sulla medesima offerta da parte di operatori di mercato, dandosi atto nell'autorizzazione alla spesa, dell'avvenuto esperimento della indagine di mercato. E' prescelto, di norma, il preventivo con offerta economica migliore; in caso di preferenza per preventivo con offerta economica non migliore è necessario dare adeguata motivazione delle ragioni di tale scelta (secondo logica rapporto qualità/prezzo);
   - per gli acquisiti di beni o servizi di valore singolo non superiore ad € 1.500,00, laddove ragioni di speditezza ed efficienza - ovvero la notoria correntezza dei corrispettivi di mercato - sconsiglino ulteriore indugio, l'indagine di mercato può anche essere svolta senza la materiale acquisizione di preventivi, dandosi atto in apposita nota del Presidente del Gruppo delle offerte, anche, verbali acquisite, ovvero delle fonti da cui è stato acquisita la notizia della correntezza del corrispettivo corrente ovvero della congruità della spesa secondo il valore corrente.
   - per gli acquisti di beni o servizi il cui valore singolo non superi l'importo di € 150,00 è sufficiente l'attestazione della congruità della spesa rispetto al corrispettivo di mercato, anche postuma e per elenchi.
4. Le disposizioni sopra indicate non si applicano laddove si tratti di spesa per i sotto elencati beni e servizi specifici, fermo restando che il corrispettivo per i servizi deve comunque mantenersi in linea di congruità per servizi analoghi:

Consiglio Regionale della Campania

- Per l'individuazione di *location* per iniziative pubbliche (convegni, incontri, dibattiti, ecc.), nell'autorizzazione alla spesa si darà atto delle ragioni attinenti la specificità della scelta (ad es., indisponibilità di spazio adeguati a disposizione dei Gruppi, peculiarità dei luoghi, necessità di accoglienza, numero posti, bacino di utenza, facilità di collegamento, ovvero altre ragioni);
- Per l'individuazione di emittenti radio o televisive o siti web o piattaforme *social* per la trasmissione di spazi autogestiti o messaggi istituzionali, nell'autorizzazione alla spesa si darà atto delle ragioni attinenti la scelta (ad esempio: diffusione sul territorio, *audience*, professionalità, ecc).

5. Le attività istruttorie per l'acquisizione di beni e servizi, nonché le attività strumentali alla spesa di cui al presente articolo, sono svolte dal Presidente del Gruppo.

Art. 11 – Procedimento conferimento incarichi

1. Relativamente al conferimento di incarichi da inquadrarsi nell'ambito delle collaborazioni rientranti nelle spese di personale a qualsiasi titolo direttamente a carico del Consiglio si applicano le disposizioni regionali in materia che stabiliscono modalità, requisiti e condizioni.
2. L'attivazione delle procedure relative alla contrattualizzazione degli incarichi a valere sul Fondo delle spese di funzionamento, può essere avviata su impulso di ogni aderente al gruppo, tenendo conto dell budget assegnato e nei modi e forme di cui alle Deliberazioni dell'ufficio di Presidenza.
3. Il conferimento di incarichi per consulenze, ricerche, studi, nonché incarichi nel campo della comunicazione, ferma il loro carattere fiduciario, sono assegnati con apposito contratto, sottoscritto dal Presidente del Gruppo e dal soggetto individuato, in cui è specificamente indicato:
   - l'oggetto dell'incarico, della consulenza e dello studio;
   - il periodo di durata dell'incarico;
   - le ragioni di riconducibilità all'attività istituzionale del Gruppo;
   - l'assenza di personale contrattualizzato, ai sensi del precedente comma 1, ovvero con altro incarico, avente le competenze richieste all'incaricato per lo svolgimento dell'incarico;
   - il corrispettivo economico comprensivo di oneri e Iva se dovuta.
4. Al contratto vanno allegati, sottoscritti ai sensi del d.lgs. 445/2000, il curriculum vitae e le dichiarazioni del soggetto incaricato, , relative a:
   - insussistenza delle cause di inconferibilità od incompatibilità previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del d.lgs. 39/2013;
   - assenza di parentela o affinità con consiglieri regionali della Campania in carica;
5. Gli incarichi di cui al comma 3 possono, comunque, essere conferiti esclusivamente a soggetti in possesso di adeguate professionalità e qualificazione, con particolare riferimento ai *curricula* professionali, ai titoli di studio ed alle eventuali abilitazioni professionali posseduti, alla congruità dell'onorario corrisposto, alle esperienze lavorative pregresse, nonché alle eventuali iscrizioni in albi professionali, in considerazione delle specificità delle funzioni svolte dal Gruppo consiliare.
6. Gli incarichi vengono conferiti nel rispetto dei vincoli posti dai comma 3, lett. b), c) e d) e comma 6, lett. a) dell'art. 1 dell'All. A al DPCM del 21.12.2012 nonché dall'art. 9, comma 1 della legge 28/2000. In particolare sono immediatamente sospesi:
   - i rapporti di collaborazione con candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica, limitatamente al periodo elettorale - come previsto dalla normativa vigente - e fino alla proclamazione degli eletti;
   - i rapporti di collaborazione aventi ad oggetto attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio.

Art. 11 – Pagamento della spesa

Consiglio Regionale della Campania

1. Al pagamento delle spese autorizzate si procede previa acquisizione di apposita dichiarazione da parte del Presidente del Gruppo dal quale risulti l'avvenuto espletamento del servizio ovvero ricezione della fornitura secondo le modalità previste negli atti autorizzativi ovvero negli atti contrattuali sottoscritti. Laddove tale evidenza sia nota al singolo consigliere del Gruppo richiedente il servizio o la fornitura, il Presidente del Gruppo acquisisce da esso apposita dichiarazione.
2. In caso di incarichi di cui all'art. 11, la liquidazione è autorizzata da parte del Presidente del Gruppo a seguito dall'acquisizione di un report da parte del titolare dell'incarico, riepilogativo delle attività svolte nel periodo dell'incarica; tale report è sottoscritto dal singolo consigliere del Gruppo richiedente l'incarico.
3. Il pagamento è in ogni caso disposto previa acquisizione della documentazione contabile e fiscale prescritta.
4. Il Presidente del Gruppo provvede a liquidare le spese autorizzate a mezzo di bonificobancario tracciabile su conto corrente bancario dal conto corrente intestato al Gruppo, a favore del beneficiario indicato in fattura e corrispondente all'intestatario della fattura stessa o del documento contabile. Stante l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti, non è ammesso il pagamento in contanti.
5. Nel caso di scioglimento del Gruppo consiliare e/o alla fine della legislatura regionale e/o in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale, il Presidente del Gruppo consiliare uscente cura la trasmissione della documentazione contabile e di supporto della spesa al Presidente del Consiglio Regionale per il successivo inoltro alla Sezione di controllo della Corte dei Conti. Alla data di cessazione delle attività istituzionali del Gruppo, le eventuali eccedenze attive risultanti dalla differenza tra i contributi ricevuti dal Consiglio Regionale e le spese effettivamente documentate e liquidate sono restituite al Consiglio Regionale dal Presidente del Gruppo consiliare, dopo aver effettuato il pagamento delle spese maturate.

Art. 12 – Saldi attivi e Conto Finale

1. Le somme ricevute che, al termine dell'anno solare, non sono stati materialmente erogate sono mantenute sul conto corrente del gruppo salvo quanto disposto al successivo comma.
2. Il Gruppo può decidere la restituzione di quelle somme non spese delle quali si prevede il non utilizzo né per il pagamento delle spese maturate e non erogate nel periodo precedente.
3. A tal fine il Gruppo valuta altresì le proprie necessità future in ragione di eventuali maggiori spese che possano verificarsi nel periodo a venire.
4. Fatte salve diverse disposizioni provenienti dall'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, al termine della Legislatura, ovvero al termine del proprio incarico, il Presidente del Gruppo rende il conto finale della propria gestione, per la parte non ancora consuntivata annualmente, ed altresì, sommariamente, per l'intero periodo di propria gestione, allegando i precedenti rendiconti.
5. Il Conto Finale è consegnato al termine del proprio incarico, in corso di legislatura, al proprio successore nello stesso ruolo mediante apposito verbale.
6. Fatte salve diverse disposizioni della Presidenza del Consiglio Regionale, al termine della legislatura – coincidente con la declaratoria degli eletti – il Presidente del Gruppo consegna il conto finale al Presidente del Consiglio eletto ovvero al dirigente della Presidenza del Consiglio delegato. Della consegna si redige apposito verbale.

Art. 13 – Modifiche

1. Le modifiche al presente Disciplinare sono approvate, con voto palese, dalla maggioranza assoluta degli appartenenti al gruppo e comunicate dal Presidente del Gruppo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio e al Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Campania.

IL PRESENTE DISCIPLINARE, COMPOSTO DA N. 13 ARTICOLI, È APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI NELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DEL 17.11.2020

ALLEGATO

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Gruppo Consiliare
Più Europa-Liberaldemodratici-Moderati-Europa Verde

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA

Il sottoscritto ..... Consigliere regionale del Gruppo Consiliare "Più Europa-Liberaldemodratici-Moderati-Europa Verde",

visto il Disciplinare adottato dal Gruppo sulle modalità di gestione e per la tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPCM 21 dicembre 2012,

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER LA SEGUENTE SPESA,

ATTESTANDO LA FINALITÀ ISTITUZIONALE DELLA STESSA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Napoli, ...

Il consigliere regionale

.....

Copia per il contribuente

Entrate

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE	NATURA GIURIDICA
95291770634	13 - ORGANIZZAZIONI SENZA PERSONALITA', ESCLUSE LE COMUNIONI

DENOMINAZIONE: GRUPPO CONSILIARE "PIU' EUROPA LIBERALDEMOCRATICI MODERATI EUROPA VERDE"

TIPO ATTIVITÀ: 949200 - ATTIVITA' DEI PARTITI E DELLE ASSOCIAZIONI POLITICHE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO: V G PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS 13

C.A.P.	COMUNE	PROV.
80143	NAPOLI	NA

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	CODICE CARICA
DFNPQL72C26F839X	1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE: DI FENZA PASQUALE

DATA 12/11/2020

IL FUNZIONARIO .....

Per il Direttore Provinciale
Felice Chiariello
Firmato da:
Stefano Patricolo
Atto n. 49/2019
Firma sostituita a mezzo stampa ex art. 3 D.Lgs. 39/93

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I Napoli - Ufficio territoriale di Pozzuoli
TIMBRO UFFICIO

UFFICIO: AGENZIA DELLE ENTRATE
UT POZZUOLI